

CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEDITERRANEO ORIENTALE
N O T O

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Numero 08 R. V. SEDUTA DEL 21/02/2022

Oggetto:

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (art. 1, comma 862, Legge n. 145/2018). PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2022.

L'anno duemilaventidue il giorno **21** del mese di **febbraio**, alle ore 15,00 e seguenti, nella sala delle adunanze, in modalità **Mista**, si dà inizio alla seduta disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli componenti a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

	PRESENTI
ROSARIO PIGNATELLO	SI
GIOACCHINO FRANCESCO LA TORRE	Online
PAOLO PATANE'	SI

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Dott. PhD Rosario Pignatello** nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Partecipa il Segretario consortile *dott.ssa Patrizia Rappa*

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità tecnica: Noto, li	FAVOREVOLE IL RESPONSABILE D'AREA
Parere del Responsabile d'Area Economico-Finanziaria in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria Noto, li	FAVOREVOLE IL RESPONSABILE D'AREA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- 1) con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 27.04.2021 è stata approvato il DUP per il triennio 2021/2023;
- 2) con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 15 del è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023.

Premesso altresì che:

- è stato introdotto dall'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), il Fondo Garanzia Debiti Commerciali ma che ha avuto concreta applicazione solamente dall'esercizio 2021.
 - in base al comma 862 di detto articolo il CUMO entro il 28 febbraio c.m., qualora ricorrano le condizioni previste dal comma 859 riferite all'esercizio precedente (mancata riduzione dello stock di debito o mancato rispetto dei tempi di pagamento), con delibera del Consiglio di Amministrazione debbono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.
 - lo stanziamento è obbligatorio qualora il debito commerciale residuo, scaduto e non pagato, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021) non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (31.12.2020), ovvero qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento risulti superiore al termine di 30 giorni che l'articolo 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 impone per il pagamento delle transazioni commerciali (60 giorni nel caso di specifici accordi).
 - l'importo del fondo va determinato in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione:
- a in caso di mancata riduzione dello stock di debito commerciale scaduto di almeno il 10%: la percentuale da applicare è del 5% (ma tale accantonamento non si applica se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

- b qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei 30 giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo:

ritardo	importo da accantonare
superiore a 60 giorni	5%
da 31 a 60 giorni	3%
da 11 a 30 giorni	2%
da 1 a 10 giorni	1%

Se i due parametri risultano rispettati, il Consorzio non ha l'obbligo di procedere all'accantonamento: di ciò dovrà darsi atto nella nota integrativa ovvero, in caso di esercizio provvisorio, con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Considerato che:

- dall'esercizio 2022 l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dovrà essere rilevato esclusivamente dalla PCC, che a riguardo rimane l'unico riferimento possibile

Appurato che:

- relativamente all'esercizio 2021, il Consorzio presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):
 - a importo totale stock debito scaduto e non pagato 0,00;
 - b tempo medio ponderato di ritardo -6 gg.;

Tenuto conto che:

- sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2021 questo Ente non è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali un importo pari al 5% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del bilancio dell'esercizio 2022, al netto dei fondi vincolati.

Ritenuto di provvedere in merito

Visti:

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Consortile;

PROPONE

- Di prendere atto che, relativamente all'esercizio 2021, il Consorzio presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):
 - a importo totale scaduto e non pagato 0,00;
 - b tempo medio ponderato di ritardo - 6 gg.;
- Di accertare che, sulla base degli indicatori riportati nei punti precedenti, questo Ente non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in misura pari al 5%.
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Proponente
Il Ragioniere Generale
Rag. Vincenzo Modica

Il **Presidente** passa alla trattazione del 2° punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto:
*"Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge n. 145/2018).
Presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2022."*

Il Presidente dà la parola al Rag. Vincenzo Modica il quale illustra brevemente la proposta.

C.d.A.

Vista la proposta depositata e messa a disposizione dei componenti del Consiglio;
Sentita la relazione del Ragioniere generale;
Sentiti gli interventi in aula;
Visto l'OREL 15.03.1956 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti

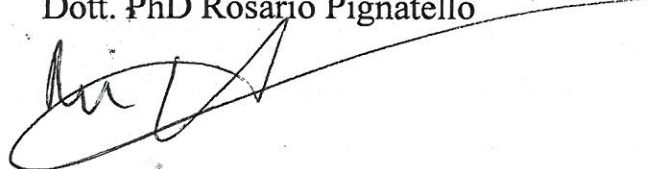
DELIBERA

di prendere atto che, relativamente all'esercizio 2021 sulla base degli indicatori riportati dai dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC), il Consorzio non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in misura pari al 5%.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Rappa



Il Presidente
Dott. PhD Rosario Pignatello

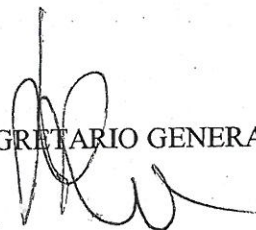


DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Petorio per 15 giorni consecutivi dal 16-03-22 al 31-03-22

Dalla residenza Consortile, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Consortile; 16-03-22

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16-03-22 al 31-03-22

Dalla Residenza Consortile; _____

Noto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

